



Prot. n. 14629/RI

## **IL DIRETTORE**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che istituisce l’Agenzia delle dogane, nonché il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con cui l’Agenzia delle dogane, dal 1° dicembre 2012 ha incorporato l’Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTE le delibere n. 261 del 17 dicembre 2014, n. 284 e n. 285 entrambe del 5 novembre 2015 con le quali il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole in ordine alla modifica e all’attuazione del piano di riordino degli assetti organizzativi dell’Agenzia, prevedendo, tra l’altro, il rafforzamento della Direzione centrale tecnologie per l’innovazione attraverso l’istituzione di due nuovi uffici dirigenziali di livello non generale, uno dei quali dedicato alla funzione statistica;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 recante “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell’articolo 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400” e, in particolare gli articoli 2, comma 1, lettera g) e 4, riguardanti la partecipazione al Sistema statistico nazionale (Sistan) degli uffici di statistica di enti e organismi pubblici;

VISTO il DPCM del 20 aprile 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2016, con il quale si decreta l’inserimento dell’ufficio di statistica dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli nell’ambito del Sistema statistico nazionale;

CONSIDERATO che l’istituzione presso la Direzione centrale tecnologie per l’innovazione di un ufficio dedicato alla funzione statistica nell’ambito del Sistema Statistico Nazionale impone di affidare allo stesso anche alcune delle attività oggi affidate alla Direzione centrale antifrode e controlli;

VISTA la nota n. 14804 del 29 luglio 2016 con la quale l’ISTAT ha fornito indicazioni utili al fine di procedere alla costituzione dell’ufficio dedicato alla funzione statistica in coerenza con la Direttiva COMSTAT n. 1 del 15 ottobre 1991, recante “*Disposizioni per gli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale, di cui all’art. 3 del decreto legislativo n. 322/89, loro organizzazione o loro eventuale riorganizzazione*” e con l’Atto di indirizzo COMSTAT n. 1 del 22 settembre 1992 relativo ai “*Criteri organizzativi e di funzionamento degli uffici di statistica dei soggetti pubblici di cui all’articolo 2, lettera g) del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322*”;

VISTA la delibera n. 339 del 6 luglio 2017 con la quale il Comitato di gestione ha approvato, tra l’altro, la soppressione dell’Ufficio analisi statistica incardinato presso

la Direzione centrale antifrode e controlli e la contestuale istituzione dell'Ufficio per la funzione statistica e la qualità dei dati nell'ambito della Direzione centrale tecnologie per l'innovazione;

VISTA la determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione degli Uffici e delle Direzioni centrali;

VISTA la determinazione direttoriale n. 24706 del 5 novembre 2015, con la quale si è ritenuto opportuno, tra l'altro, rinviare la definizione dell'assetto dei due nuovi uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione centrale tecnologie per l'innovazione all'esito della realizzazione del processo di accreditamento nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e della verifica delle ulteriori possibili razionalizzazioni organizzative;

VISTA la determinazione direttoriale n. 28254 del 17 dicembre 2015 con la quale è stato istituito, tra l'altro, nell'ambito della Direzione centrale tecnologie per l'innovazione, l'Ufficio ricerca e sviluppo dei processi e delle tecnologie rinviandone l'attivazione e la definizione dell'assetto organizzativo all'istituzione del secondo ufficio dedicato alla fornitura delle informazioni statistiche, previsto presso la medesima struttura di vertice;

CONSIDERATA la necessità di definire le competenze delle due Direzioni centrali interessate dal trasferimento dei compiti in materia di statistica, nonché di definire le competenze dell'altro Ufficio della Direzione centrale tecnologie per l'innovazione, per il quale viene anche mutata la denominazione da "Ufficio ricerca e sviluppo dei processi e delle tecnologie" a "*Ufficio ricerca e progetti internazionali*";

CONSIDERATA l'esigenza di istituire l'Ufficio di statistica, denominato "*Ufficio per la funzione statistica e la qualità dei dati*" nell'ambito della Direzione centrale tecnologie per l'innovazione e di sopprimere contestualmente l'Ufficio analisi statistica nell'ambito della Direzione centrale antifrode e controlli;

CONSIDERATO l'impegno assunto dall'Agenzia di espletare la funzione statistica attraverso il preposto Ufficio per la funzione statistica e la qualità dei dati, in conformità alla normativa introdotta dal decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 e alle disposizioni in materia di organizzazione e funzionamento degli uffici di statistica, collaborando con l'Istat e con gli altri soggetti del Sistan ai fini della razionalizzazione dell'attività statistica propria e di quella dell'intero Sistema nel rispetto delle norme vigenti in materia di segreto statistico e di tutela della privacy e dei principi di cui al codice italiano delle statistiche ufficiali e attenendosi alle *Linee guida* per il miglioramento della qualità della diffusione delle statistiche ufficiali da parte dei soggetti del Sistema statistico nazionale;

CONSIDERATO che non varia il numero degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'Agenzia ed è rispettato quindi il vincolo della non incrementabilità – se non con disposizione legislativa di rango primario – degli uffici esistenti dettato dall'articolo 2, comma 10-*bis*, del citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;

VISTO l'articolo 2 della già citata determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009, e successive modifiche e integrazioni, che nel descrivere le competenze della Segreteria del Direttore prevede, tra l'altro, che alla stessa faccia capo il Punto di controllo Nato;

CONSIDERATO che il competente Organo centrale di Sicurezza ha comunicato che, a norma dell'articolo 11, comma 3, lettera c, del D.P.C.M. n. 5/2015 e

dell'articolo 2, comma 2, lettera b), punto 2), 1.1. e 1.2., del Decreto Ministeriale in data 27.06.2016, la denominazione dell'Organo periferico di sicurezza è mutata da "Punto di controllo NATO/UE/S" in "Segreteria di Sicurezza NATO-UE/S"

## **DETERMINA**

### **Art.1**

Al secondo periodo dell'art. 2 della determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009 le parole "il Punto di controllo NATO" sono sostituite dalle parole "la Segreteria di Sicurezza NATO".

### **Art. 2**

L'articolo 8 *bis* della determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009 è sostituito dal seguente:

#### **«Art. 8 bis**

##### **Direzione centrale antifrode e controlli**

Definisce le strategie di analisi, prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e dei reati tributari ed extratributari connessi a norme la cui applicazione è demandata alle dogane, di controllo, di mutua assistenza e di cooperazione nel settore dogane, accise e IVA, e ne cura e coordina l'attuazione – anche nell'ambito della Convenzione con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo – procedendo direttamente, o con il concorso delle strutture territoriali, ad azioni di contrasto dei reati di competenza, con particolare riguardo alle fattispecie connesse a ipotesi associative o relative al riciclaggio internazionale e al finanziamento del terrorismo.

Gestisce la banca dati antifrode contenente le segnalazioni di irregolarità accertate dagli uffici dell'Agenzia - Area dogane e contribuisce alla realizzazione delle banche dati utilizzabili per il contrasto agli illeciti, anche individuando i necessari collegamenti con banche dati di altre amministrazioni, enti o istituzioni nazionali, dell'Unione Europea e internazionali.

Nella Direzione centrale è incardinata la "Sala analisi" con funzioni di osservazione e analisi dei flussi commerciali a rischio e delle investigazioni in relazione ad attività definite a rischio prioritario o di rilevanza nazionale.

Gestisce il circuito doganale di controllo e l'analisi dei rischi e, nell'ambito della gestione comune dei rischi dell'Unione Europea relativa alla Safety and Security, i Circuiti Doganali di Sicurezza Entrata, Export e Uscita. Assicura, in tale settore, la gestione delle crisi, la partecipazione alle Aree di Controllo Prioritarie e lo scambio

di informazioni con gli altri Stati Membri e la Commissione Europea, così come previsto dall'Emendamento Sicurezza.

Cura, per le materie di competenza, i rapporti con le altre amministrazioni, che svolgono il ruolo di autorità nazionale nei vari ambiti di riferimento (ivi compreso il Comitato di Sicurezza Finanziaria), e organismi nazionali, dell'Unione Europea e internazionali.

Effettua l'analisi dei dati presenti nei sistemi informativi dell'Agenzia per finalità antifrode e per i controlli Area dogane sia tributari che extratributari.

Assicura la partecipazione ai pertinenti consessi al livello nazionale, europeo e internazionale, e cura i rapporti con le altre amministrazioni, organismi e autorità.

Indirizza e coordina, per le materie di competenza, le Direzioni periferiche dell'Agenzia - Area dogane.

Cura le attività di pianificazione, programmazione e controllo di competenza, di valutazione del personale, nonché le attività di rilevazione delle esigenze di formazione, informatizzazione e beni strumentali.

La Direzione si compone delle seguenti unità di livello dirigenziale.

#### **Ufficio gestione affari generali**

Cura e coordina, per la Direzione centrale, la predisposizione della normativa del settore, la formulazione di pareri agli organi competenti in merito agli schemi normativi e ai relativi atti di attuazione e le istruttorie per gli atti di sindacato ispettivo.

Predispone, per la Direzione centrale, la costituzione di parte civile dell'Agenzia-Area Dogane nei giudizi penali.

Monitora, per la Direzione centrale, l'evoluzione della giurisprudenza nazionale ed europea in materia di antifrode e controlli e la prassi amministrativa delle strutture periferiche dell'Agenzia-Area Dogane.

Cura e coordina, per la Direzione centrale, le attività di pianificazione, programmazione e controllo, di rilevazione delle esigenze di formazione, di informatizzazione e di beni strumentali.

Supporta la Direzione nei processi di valutazione del personale.

Cura e coordina, per la Direzione centrale, gli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e anagrafe delle prestazioni.

Partecipa, per gli aspetti di competenza della Direzione centrale, alla predisposizione delle relazioni al Parlamento e agli altri organismi nazionali e internazionali.

È referente, per la Direzione centrale, delle attività di audit interno e tratta le connesse relazioni.

Monitora, per la Direzione centrale, gli adempimenti connessi alla tutela della sicurezza sul lavoro.

Monitora e coordina le procedure relative alle missioni in Italia e all'estero del personale della Direzione centrale.

Assicura la gestione dell'unità di crisi.

Cura la gestione del personale della Segreteria di Direzione.

### **Ufficio intelligence**

Supporta il Direttore centrale nella definizione delle strategie antifrode da attuare al livello nazionale.

Cura le attività di intelligence e analisi di dati e informazioni finalizzate alla prevenzione e repressione degli illeciti e dei reati tributari ed extratributari connessi a norme la cui applicazione è demandata alle dogane, nel settore doganale e delle accise.

Analizza i flussi informativi delle attività antifrode svolte dalle strutture periferiche in relazione al traffico internazionale e agli illeciti concernenti, in particolare, i materiali dual-use e i materiali strategici, e le fattispecie di stampo associativo riconducibili ai traffici illeciti di sostanze stupefacenti, rifiuti e beni culturali.

Assicura la partecipazione, per le materie di competenza, ai comitati e ai gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale.

Cura, nei settori di competenza, i rapporti con la Direzione Nazionale Antimafia, con gli organismi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, degli altri Ministeri o Enti pubblici, dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi e delle istituzioni internazionali, nonché con i reparti specialistici delle Forze di Polizia.

Svolge, nei casi di rilevante interesse nazionale, attività diretta per il contrasto dei fenomeni fraudolenti, per la repressione dei reati e delle violazioni la cui applicazione è demandata alle dogane, anche coordinando i gruppi specialistici di supporto composti da funzionari in servizio presso le strutture centrali e periferiche dell'Agenzia, Area Dogane, in coordinamento con l'Ufficio investigazioni.

Supporta il Direttore centrale nel coordinamento delle seguenti attività della Sala analisi:

- aggiornamento su base sintetica dello stato delle analisi e delle investigazioni prioritarie;
- analisi su base prioritaria dei flussi a rischio che riguardano le competenze dei diversi Uffici della Direzione centrale, anche definendo specifici profili di rischio nel circuito doganale di controllo, elaborando i dati connessi alla movimentazione dei container e di quelli presenti nella banca dati immagini scanner;
- supporto informativo agli Uffici durante le operazioni doganali congiunte svolte a livello nazionale e internazionale.

### **Ufficio investigazioni**

Supporta il Direttore centrale nell'attività di indirizzo e coordinamento delle azioni operative antifrode poste in essere dalle strutture periferiche, prevedendo, organizzando e coordinando i gruppi specialistici di supporto.

Svolge, nei casi di rilevante interesse nazionale, attività diretta per il contrasto dei fenomeni fraudolenti, per la repressione dei reati e delle violazioni la cui applicazione è demandata alle dogane, curando la relativa mutua assistenza.

Cura l'attività connessa alla Convenzione Napoli II, sviluppando le relative analisi e assicurando il relativo coordinamento.

Assicura la trattazione delle INF AM e delle INF nazionali, e il coordinamento con le altre autorità competenti nella specifica materia.

Svolge funzioni di analisi e di investigazione nel settore della tutela dei diritti di proprietà intellettuale, del "Made in Italy" e della sicurezza dei prodotti.

Cura e coordina, per la Direzione centrale, il monitoraggio delle attività connesse all'utilizzo delle indagini finanziarie.

Assicura la partecipazione, per le materie di competenza, ai comitati e ai gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale. Predisporre e cura la partecipazione ai progetti finanziati dall'Unione Europea in materia di prevenzione e contrasto degli illeciti.

Cura, nei settori di competenza, i rapporti con gli organismi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'economia e delle finanze, degli altri Ministeri o enti pubblici, dell'Unione Europea, degli Paesi Terzi e di istituzioni internazionali, con i reparti specialistici delle Forze di Polizia, con l'OLAF e con gli addetti doganali e i rappresentanti delle agenzie di Law Enforcement dei Paesi dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi operanti in Italia.

Verifica, attraverso monitoraggi periodici, d'intesa con l'Ufficio intelligence e con l'Ufficio analisi dei rischi, l'efficacia operativa delle strutture antifrode territoriali.

### **Ufficio analisi dei rischi**

Gestisce il processo di analisi dei rischi rilevante ai fini tributari ed extratributari sull'attività di sdoganamento e sui controlli a posteriori, anche per gli adempimenti connessi all'evoluzione della normativa nazionale e dell'Unione Europea.

Gestisce i Circuiti Doganali di Sicurezza Entrata, Export e Uscita e la conseguente analisi dei rischi supplementare manuale, nei casi in cui sia prevista a livello centrale.

Gestisce i rapporti con gli organismi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, degli altri Ministeri o Enti pubblici e dell'Unione Europea, degli Stati Terzi e di Istituzioni internazionali.

Effettua il costante monitoraggio delle segnalazioni di rischio trasmesse nell'ambito dell'Unione Europea attraverso il sistema RIF-CRMS. Tratta tali informazioni, unitamente agli "avvisi agli importatori", alle comunicazioni INFAM e alle segnalazioni di rischio provenienti dalle strutture centrali, periferiche e da enti esterni, attraverso il Circuito Doganale di Controllo o i Circuiti Doganali di Sicurezza e di intesa con gli altri uffici competenti.

Assicura la partecipazione, per le materie di competenza, ai comitati e ai gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale.

Assicura, nel settore della Security and Safety, la gestione delle crisi, la partecipazione alle PCA (Aree di Controllo Prioritarie) e lo scambio di informazioni con gli altri Stati Membri e la Commissione Europea e partecipa ai progetti dell'Unione Europea e degli altri Organismi Internazionali in materia di gestione dei rischi.

### **Ufficio controlli dogane**

Supporta il Direttore centrale nella pianificazione dell'azione di controllo in materia doganale, fiscale ed extratributaria, definendo le modalità di accesso, ispezione e verifica, anche in relazione ai poteri e alle facoltà degli addetti alle verifiche.

Assicura la partecipazione, per le materie di competenza, ai comitati e ai gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale. Partecipa alle attività della "Cabina di Regia" (decreto legge 212/2008).

Cura la definizione delle metodologie di controllo allo sdoganamento e a posteriori nei settori doganale, fiscale ed extratributario.

In materia di politica agricola cura la gestione del sistema di controllo per le verifiche a posteriori e la definizione delle relative modalità di attuazione.

Definisce e gestisce le metodologie di controllo non intrusive, anche coordinando gli interventi volti al mantenimento in servizio delle relative apparecchiature di supporto.

Definisce le metodologie e le tecniche di controllo dei depositi doganali e degli altri luoghi di stoccaggio delle merci.

Coordina l'azione di controllo in relazione alle sanzioni economiche internazionali e i controlli valutari, di concerto con gli altri Uffici della Direzione.

Supporta l'azione di controllo nel settore delle commesse per la difesa e per il commercio internazionale dei materiali d'armamento e di interesse militare e strategico, e assicura l'applicazione di accordi internazionali.

Coordina l'azione di controllo su timbri, suggelli e altri analoghi strumenti di controllo.

Monitora l'attività di controllo e ne valuta i risultati ai fini del miglioramento della qualità ed efficacia dell'azione.

### **Ufficio controlli accise e altre imposizioni indirette**

Supporta il Direttore centrale nella pianificazione dell'azione di controllo in materia di accise e di altre imposizioni indirette, definendo le modalità di accesso, ispezione e verifica, anche in relazione ai poteri e alle facoltà degli addetti alle verifiche.

Assicura la partecipazione, per le materie di competenza, ai comitati e ai gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale.

Coordina la gestione dei controlli e delle verifiche con accesso nel settore delle accise e delle altre imposizioni indirette.

Definisce le metodologie e le tecniche di controllo da adottare in ciascun regime di movimentazione e detenzione dei prodotti sottoposti ad accisa ed alle altre imposizioni indirette.

Definisce la tecnologia d'accertamento, ai fini della costituzione del carico d'imposta, quando ne sorga il presupposto.

Collabora con i competenti organi metrici per la stesura di specifiche tecniche e di disciplinari riguardanti la strumentazione di misura utilizzata ai fini fiscali nei settori di competenza.

Coordina l'azione di controllo sui contrassegni di Stato.

Segue il progetto EMCS, per quanto attiene ai sottoprogetti relativi al SEED e ai documenti di accompagnamento delle partite di prodotto sottoposto trasferite.

Coordina e disciplina il collaudo degli impianti petroliferi.

Coordina le attività svolte dalle strutture periferiche per conto dell'AGEA.

Monitora l'attività di controllo e ne valuta i risultati ai fini del miglioramento della qualità ed efficacia dell'azione.

### **Ufficio mutua assistenza e cooperazione amministrativa**

Gestisce gli accordi, le convenzioni e i protocolli stipulati dall'Agenzia e dall'Unione Europea a livello bilaterale e multilaterale in materia di dogane, IVA e accise.

Gestisce le attività di mutua assistenza amministrativa in materia doganale, incluso il FEAGA, in materia di origine e nel settore delle accise, trasmettendo all'Ufficio intelligence e all'Ufficio investigazioni le informazioni pertinenti i casi di frode accertata.

Assicura la partecipazione, per le materie di competenza, ai comitati e ai gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale. Cura la cooperazione IVA, assicurando il coordinamento con le strutture nazionali e internazionali. Assicura la partecipazione ai lavori in ambito EUROFISC. Rappresenta il punto di contatto con DG TAXUD per le materie di competenza.



Assicura il raccordo operativo con gli altri Uffici della Direzione per la gestione del circuito doganale di controllo e per le fattispecie di illecito riscontrate.»

### **Art. 3**

L'articolo 14 della determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009 è sostituito dal seguente:

#### **«Art. 14**

##### **Direzione centrale tecnologie per l'innovazione**

Definisce le linee evolutive dei sistemi Information Communication Technology (ICT) anche in relazione agli obiettivi strategici dell'Agenzia. Orienta e coordina lo sviluppo e la realizzazione del sistema informativo in relazione alle competenze istituzionali dell'Agenzia e ai servizi resi agli utenti esterni nonché agli ulteriori servizi interni di supporto.

Cura l'elaborazione statistica nelle materie di competenza e coordina gli Uffici dipendenti nella elaborazione di studi in materia economico fiscale.

Promuove e realizza, per il tramite del dipendente Ufficio per la funzione statistica e la qualità dei dati, la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione nell'ambito del Programma statistico nazionale.

Promuove e coordina interventi di innovazione tecnologica e di processo nell'ambito delle opportunità di finanziamento offerte dai Fondi strutturali e dai Programmi quadro europei per la ricerca e l'innovazione.

Nelle materie di competenza, indirizza e coordina le strutture centrali, le Direzioni regionali e interregionali e la Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento.

Cura, per il tramite della Segreteria di Direzione, le attività di pianificazione, programmazione e controllo di competenza, di assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti degli Uffici dipendenti, nonché le attività di rilevazione delle esigenze di formazione e informatizzazione.

La Direzione si compone delle seguenti unità di livello dirigenziale.

##### **Ufficio integrazione applicativa**

Predispose studi per l'innovazione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Agenzia.

Contribuisce alla predisposizione dei piani annuali e triennali per l'informatica per quanto concerne lo sviluppo delle applicazioni del sistema informativo, nel rispetto delle linee strategiche dell'Agenzia e in coerenza con gli indirizzi emanati dai competenti organismi nazionali e internazionali.

Cura:

- lo sviluppo e la realizzazione dei sistemi applicativi dell’Agenzia garantendone l’integrazione con il sistema informativo della fiscalità e la cooperazione con i sistemi informativi delle amministrazioni nazionali e dell’Unione Europea;
- lo sviluppo e la realizzazione delle applicazioni del settore doganale;
- i rapporti con DigitPA per l’adozione degli indirizzi emanati, e con altri Enti e Amministrazioni nell’ambito dei piani di e-government, per l’attuazione dei progetti di sviluppo delle applicazioni.

Fornisce:

- assistenza agli uffici operativi per l’utilizzo delle procedure applicative offrendo, ove necessario, il supporto specialistico;
- gli elementi di competenza per la verifica dei livelli di servizio al fine di consentire l’applicazione di eventuali penali e l’adozione di eventuali azioni correttive.

### **Ufficio integrazione tecnologica**

Predisporre studi per l’innovazione e lo sviluppo dei sistemi tecnologici dell’Agenzia.

Contribuisce alla predisposizione dei piani annuali e triennali per l’informatica per quanto concerne lo sviluppo dei sistemi tecnologici, nel rispetto delle linee strategiche dell’Agenzia e in coerenza con gli indirizzi emanati dai competenti organismi nazionali e internazionali.

Cura:

- lo sviluppo e la realizzazione dei sistemi tecnologici, anche di quelli innovativi per la comunicazione, garantendone l’interoperabilità con i sistemi informativi delle amministrazioni nazionali e dell’Unione Europea.
- i rapporti con il Dipartimento delle Finanze e il DigitPA per l’adozione degli indirizzi tecnici emanati, nonché per l’attuazione dei progetti di sviluppo tecnologico;
- lo sviluppo e la realizzazione delle applicazioni per il settore delle accise, dei laboratori chimici e del SAISA.

Pianifica lo sviluppo del sistema generale della sicurezza ICT e ne assicura il governo.

Definisce:

- gli standard qualitativi e i livelli di servizio da assicurare nella realizzazione dei sistemi informativi, anche ai fini della predisposizione dei contratti ICT;
- le procedure sulla privacy previste dal decreto legislativo 196/2003;
- le modalità per l’erogazione dei servizi telematici curando il rilascio delle credenziali per l’utilizzo degli stessi.

Assicura la qualità globale dei sistemi e dei servizi informatici dell’Agenzia e promuove iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi ICT, anche attraverso la rilevazione dei livelli di qualità attesi e percepiti.

Fornisce assistenza e supporto specialistico agli utenti e agli uffici operativi.

### **Ufficio gestione e monitoraggio**

Predisporre studi per l’innovazione delle tecnologie per gli apparati di rete, infrastrutturali e di comunicazione.

Coordina le attività per la predisposizione dei piani triennali per l’informatica, dei piani degli investimenti ICT e dei relativi piani di attuazione e ne cura la redazione.

Cura:

- la gestione del piano degli investimenti ICT e dei piani operativi di attuazione, attraverso la verifica dello stato di avanzamento lavori, segnalando ai responsabili di progetto eventuali situazioni critiche;
- la gestione del budget ICT, attraverso la verifica dello stato di avanzamento dei costi, segnalando ai responsabili di progetto eventuali criticità;
- gli aspetti tecnici connessi alla stipula dei contratti ICT;
- i rapporti con il DigitPA per gli aspetti connessi al monitoraggio dei contratti informatici ai sensi del decreto legislativo 39/93;
- la gestione operativa del sistema informatico e l’interconnessione con altri sistemi nonché gli aspetti relativi alla fornitura dei dati agli uffici dell’Agenzia e a enti/organismi esterni;
- la realizzazione e la manutenzione delle aule multimediali a supporto dell’attività operativa e di formazione;
- lo sviluppo e la realizzazione delle applicazioni di supporto agli utenti interni.

Rileva le esigenze ai fini del soddisfacimento della domanda di hardware, dei servizi di rete e dei sistemi di comunicazione basati su tecnologie informatiche e gestisce il piano di distribuzione delle apparecchiature.

Verifica:

- i livelli di servizio e cura i necessari adempimenti ai fini dell’applicazione delle penali;
- il rispetto delle policy di sicurezza e delle procedure sulla privacy previste dal decreto legislativo 196/2003.

### **Ufficio sviluppo della formazione e-learning**

Predisporre lo sviluppo delle attività formative da inserire nella piattaforma e-learning.

Contribuisce alla predisposizione dei piani annuali e triennali per l’informatica per quanto concerne lo sviluppo della piattaforma e-learning, nel rispetto delle linee

strategiche dell'Agenzia e in coerenza con gli indirizzi emanati dai competenti organismi nazionali e internazionali.

Cura:

- la rilevazione delle esigenze di formazione presso le strutture centrali per la realizzazione di iniziative in modalità e-learning rivolte al personale dell'Agenzia e agli utenti esterni;
- il coordinamento di tutte le attività necessarie a fornire un ordinato sviluppo delle offerte di corsi e-learning;
- il monitoraggio della produzione dei corsi e i rapporti con il partner tecnologico al fine di garantire la tempestiva disponibilità dei corsi programmati;
- la confezione finale dei corsi con particolare riguardo agli aspetti della fruibilità;
- l'assistenza agli utenti esterni nella fruizione dei percorsi formativi in e-learning e valuta l'attività svolta;
- il monitoraggio e l'aggiornamento delle iniziative formative previste nel catalogo della piattaforma "e-learning academy".

#### **Ufficio per la funzione statistica e la qualità dei dati**

Cura la predisposizione di report statistici economico-fiscali nei settori di competenza dell'Agenzia.

Promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione nell'ambito del Programma statistico nazionale. Cura in particolare:

- la progettazione, l'esecuzione e il controllo di qualità dei processi produttivi statistici;
- le relazioni e le collaborazioni con gli enti e le amministrazioni del settore e fornisce al Sistema statistico nazionale i dati previsti dal programma statistico nazionale.

Attua e gestisce l'interconnessione e il collegamento tra il sistema informativo dell'Agenzia e il Sistema statistico nazionale.

#### **Ufficio ricerca e progetti internazionali**

Segue nel panorama internazionale le evoluzioni tecnologiche emergenti al fine di promuovere l'innovazione dei servizi resi all'utenza.

In particolare cura:

- la redazione di studi e analisi su tematiche di innovazione tecnologica e di processo, in raccordo con gli indirizzi strategici nazionali e internazionali
- il coordinamento e l'attuazione dei progetti attivati nell'ambito di programmi internazionali di sviluppo, ricerca e innovazione tecnologica;
- la rendicontazione dei progetti suddetti verso gli organismi esterni;

- le relazioni con i partner di progetto;
- l'integrazione e la coerenza delle attività di progetto nella pianificazione ICT con particolare riguardo al Piano Tecnico di Automazione annuale;
- la definizione, produzione e misurazione degli indicatori inerenti ai progetti;
- la progettazione di soluzioni innovative tecnologiche e/o di processo per la tracciabilità lungo la catena logistica, connesse allo sviluppo delle reti di trasporto intermodali in ambito nazionale, UE ed extra UE;
- la gestione del polo centrale di monitoraggio dedicato alla tracciabilità/rintracciabilità delle merci.»

#### **Art. 4**

La decorrenza delle modifiche organizzative di cui agli articoli 2 e 3 della presente determinazione verrà disposta con successiva determinazione direttoriale.

Roma, 6 luglio 2017

*Il Direttore dell'Agenzia  
Dr. Giuseppe Peleggi  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93*